

Trento, 6 maggio 2010

Egregio Dottore
Assessore alla Salute e politiche sociali
Ugo Rossi
Via Gilli, 4 - Centro Nord Tre
38100 TRENTO

Egregio Dottore
Dirigente servizio politiche sociali e
abitative
Luca Comper
Via Zambra 42 – Top Center
38121 TRENTO

Oggetto: Condizioni finanziarie da applicare ai contratti di mutuo ex art. 59, co. 5, L.P. 19/2009

Egregio Assessore

il CRTCU opera per la tutela del consumatore in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento sulla base della L.P. 8/1997.

In occasione della consultazione finalizzata a raccogliere le istanze delle parti da noi rappresentate utili alla Giunta Provinciale per definire le condizioni finanziarie da applicare ai contratti di mutuo ex art. 59, co. 5, L.P. 19/2009, si riporta quanto segue:

1. L'attuale meccanismo della previsione di un tetto massimo per i tassi d'interesse applicabili ai mutui con contribuzione provinciale può essere distorsivo per il mercato e foriero di rendite ingiustificate ad esclusivo vantaggio del sistema bancario e a danno della collettività. Le segnalazioni, infatti, che ci giungono dalla popolazione trentina testimonierebbero di una prassi invalsa presso alcune banche convenzionate di applicare il tasso massimo legislativamente previsto, invece del normale e più competitivo tasso di mercato.
2. La determinazione da parte dell'Ente pubblico di "parametri di costo" propri dei rapporti privatistici di mercato, "negoziati" con i portatori d'interessi, se di per sé può dare il fianco a sostanziali critiche metodologiche, di fatto risulta inaccettabile in mancanza di forze rappresentative dei consumatori sia nella legge di riferimento (nel co. 5 della L.P. 19/2009 non viene fatta menzione delle rappresentanze dei consumatori) sia nel neonato Comitato tecnico da Lei voluto.

3. Si ritiene necessario adottare modifiche normative che portino all'applicabilità del contributo pubblico direttamente sui tassi di mercato e, in ogni caso, lavorare per eliminare "sacche" di rendita che non rispondano alle dinamiche proprie del mercato e che prevedano la concessione di contributi direttamente alle persone in maniera del tutto slegata dall'esistenza o meno di un mutuo.
4. Si chiede, inoltre, di assegnare al Comitato tecnico funzioni di indirizzo per la programmazione di attività di controllo e d'indagine al fine di comprendere le dinamiche proprie del mercato dei mutui con contribuzione pubblica.

Nel dare la nostra disponibilità, si chiede formalmente di provvedere ad integrare il Comitato Tecnico con un rappresentante dei consumatori, anche per lavorare sulle possibili modifiche normative ritenute necessarie.

Cordiali saluti.

Dott. Carlo Biasior